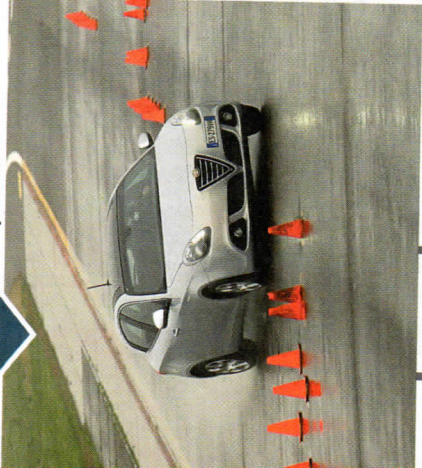


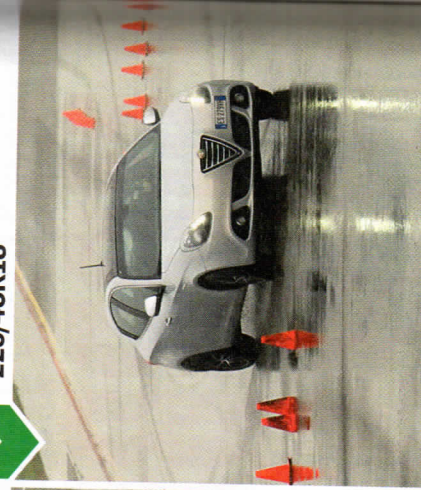
SMALL
205/55R16



MEDIUM
225/45R17




LARGE
225/40R18



COMPORTAMENTO STRADALE

CIVUOLE








EQUILIBRIO

 **Le invernali**
È BENE STARE STRETTI

La scelta di una misura di pneumatici piuttosto di un'altra ha ricadute anche per la dotazione invernale: il set di gomme termiche della dimensione maggiore sulla neve non dà vantaggi, è più costoso e, in molti casi, preclude la possibilità di montare le catene. Per la Giulietta, quattro invernali da 18 pollici costano circa 800 euro, contro i 700 necessari per quelli da 17 e i 460 dei 16". In alternativa, con la stessa somma delle sole gomme da 18" si possono acquistare quattro cerchi di acciaio da 16 pollici con coperture winter 205/55R16. In tal modo si rinuncia a un po' di guida sull'asciutto, ma si semplifica il cambio stagionale, che così costa pure meno.

Quando si tratta di aggrapparsi all'asfalto, i PZero da 18 pollici non sono secondi a nessuno. Il test effettuato in assetto stabilizzato sull'anello circolare di 55 metri di raggio non lascia alcun dubbio al riguardo. Con questi pneumatici il sottosterzo diminuisce e la Giulietta risponde con maggior decisione e rapidità. Quanto basta per sviluppare un'accelerazione laterale pari a 0,98 g, contro i 0,94 ottenuti con i due P7. Le cose cambiano, invece, quando si effettuano delle manovre che vanno a sollecitare la stabilità, come avviene nei cambi di corsia che effettuiamo

sia su asciutto sia sul bagnato. In queste situazioni conta molto di più l'equilibrio tra le varie componenti che definiscono l'assetto di un'automobile, piuttosto che le prestazioni massime di un singolo elemento come, per esempio, i pneumatici. I PZero da 18 pollici ci hanno entusiasmato sull'asciutto, ma non altrettanto sul bagnato. E non certo per mancanza di grip, quanto per le reazioni ai comandi, che diventano poco progressive e, quindi, difficili da padroneggiare. Ciò comporta anche interventi decisi - a volte addirittura brutali - dell'Esp, per ristabilire un assetto ormai compromesso. I P7 da 17" sono invece risultati nel complesso la soluzione migliore per la Giulietta: vanno bene sull'asciutto e ancora meglio sul bagnato. Lo sterzo non risulta così pronto come con i 18", ma è più preciso e progressivo. La guida, in ogni caso, si rivela molto più dinamica rispetto a quella che si ha con i 16", senza

che si presentino quelle "incomprensioni" tra avantreno e retrotreno che caratterizzano, a volte, il comportamento delle gomme più sportive.       

© Riproduzione riservata

PROVE DINAMICHE

Tenuta di strada e stabilità

Accelerazione laterale (g)

Cambio di corsia

su bagnato (km/h)







in rettilineo (km/h)

in curva (km/h)

	SMALL	MEDIUM	LARGE
205/55R16	0,94	0,94	0,98
225/45R17	0,94	0,94	0,98
225/40R18	0,94	0,94	0,98
205/55R16	93,0	94,0	91,0
225/45R17	160,0	160,0	160,0
225/40R18	103,0	103,0	105,0

IN SINTESI

IL MEGLIO STA NEL MEZZO

È un rapporto delicato quello tra pneumatico e sospensione. Può essere amore vero, ma può facilmente trasformarsi anche in odio profondo, se le due parti non sono bene assortite. È una questione di equilibrio, difficile da trovare perché deve saper coniugare molteplici esigenze spesso in contrasto tra loro (confort, qualità dinamiche, consumi, prestazioni, costi...). I tecnici delle Case lavorano a lungo con i costruttori di pneumatici per ottenere il miglior comportamento delle gomme offerte in opzione, ognuna con il proprio carattere. Di sicuro quelle da 18 pollici aggiungono fascino alla Giulietta, ma costano, fanno consumare di più e, in certe condizioni, rendono la vettura troppo nervosa. All'estremo opposto, le 205/55R16 sono comode ed economiche, ma fanno perdere smalto alla compatta Alfa Romeo. Sono consigliate per chi è più attento al confort e ai costi di esercizio. La 225/45R17, taglia un tempo dedicata alle sportive, ma ormai di casa sulle vetture di classe media, è quella che si sposa meglio con la Giulietta. Queste conclusioni si possono estendere ad altri modelli: le gomme extralarge vanno bene per le supersportive, ma le auto più comuni si comportano al meglio con misure più "civili".      

PAGELLA

SMALL
205/55R16



MEDIUM
225/45R17



LARGE
225/40R18



VELOCITÀ MASSIMA E ACCELERAZIONE

1170 CV del quattro cilindri turbo non sono tali da giustificare una gomma più larga di quella base (205 millimetri). Cosicché, almeno in questi test, i due pneumatici più sportivi soffrono un po' per via del maggior impatto aerodinamico e, soprattutto il 18", per la resistenza al rotolamento e il peso più elevato.

CONSUMO

Risultati quasi uguali per piccole e medie, con il 16 pollici di un soffio più efficiente del fratello più sportivo. Bisogna, invece, pensarci due volte prima di orientarsi sui 225/40R18. Perché con queste coperture i consumi crescono, e non di poco: dal 6 al 12%, secondo le condizioni di utilizzo.

FRENATA

Giudizio positivo per tutti e tre. In termini di spazi d'arresto, il divario tra 18 e 17 pollici è contenuto; risulta un po' più evidente, invece, nei confronti della misura base. La copertura più sportiva, però, garantisce una maggior uniformità di comportamento sotto sforzo prolungato (giro pista).

CONFORT

La struttura molto più rigida non consente al 18 pollici di assorbire con efficacia le disuguaglianze della strada. Un po' più omogeneo il comportamento dei due P7. Le coperture più larghe risultano mediamente anche più rumorose: al volante la differenza è più avvertibile di quanto dicano gli strumenti.

STERZO

Qui il 18" si prende una meritata rivincita. Con le coperture più sportive, lo sterzo della Giulietta acquista in prontezza e precisione, pur conservando una buona progressione. Molto buona anche la risposta dei 17 pollici. Con i 16", invece, la compatta Alfa perde parte del suo carattere.

TENUTA E STABILITÀ

La soluzione intermedia, cioè i 225/45R17, è quella che dà complessivamente i migliori risultati: buona tenuta con reazioni progressive e prevedibili quando si superano i limiti di stabilità. Il 18" entusiasma sull'asciutto, ma diventa impegnativo sul bagnato. Comportamento sicuro, ma poco, sportivo con i 16".

Legenda: (vale per tutte le tabelle della prova)

Insufficiente ★★ Sufficiente ★★★★★ Ottimo ★★★★★★ Vale ½ stella